

perador contra il Re, et al Papa non dagi ajuto al Re a tal eletione, et fato ritornar li sguizari erano col ducha di Virtimberg; dicendo il re Christianissimo ha 4 Electori per lui exceto il duca di Saxonia, et a una . . . . . di esser creato, che a la raxon di Dio dia esser sua et . . . con le arme, vol far 40 milia fanti per ajutar li Electori; et disse non voleva il mal di la Signoria nostra nè farla spender, et cussi come per li capitoli la Signoria è ubligada darli 6000 fanti, in locho di questi è contento tuor li danari per fanti 4000, dicendo « ne ho scritto al signor Thodaro Triulzi vostro governador » et li disse, scrive a la Signoria aziò presto si habbi risposta. E cussi esso Secretario disse faria. *Item*, aver parlato con domino Camilo Triulzi, qual è mal contento dil re Christianissimo, e dice il Re predito vol ajuto dil Papa contra sguizari e di brevi e di censure; et che il Gran maistro era zonto a Lion, et andava certissimo abocharsi con monsignor di Chievers; et il Re harà 10 milia fanti italiani, tra li quali saranno 2000 guasconi; e monsignor di Terbe li ha ditto che sguizari sono d'acordo con le terre franche per alentar la eletion del Christianissimo in re di Romani, e che faranno iruption in questo Stado; et che a di 14 il Gran maistro parti di Lion per Montpellier.

*Dil dito, di 27.* Da matina. Come il Luni di Pasqua, andato da Lutrech, li dimandò si havia scritto a la Signoria quanto li disse, et quando si haria la risposta. Rispose esso Secretario aver scritto et presto si haria la risposta, dicendoli teniva la Signoria non mancherà etc. E Lutrech disse: « Cussi credo la Signoria farà et farà ben » Domino Constanzo li ha ditto Lutrech vol mandarlo a Verona al signor Thodaro Triulzi, et che sguizari a la dieta farano Domenica 8 di si risolverano. *Tamen*, domino Pompeo di Castion eri li, disse lui andava dal Governador, e cussi questa matina è partito, a farli intender sia in ordine con le zente, et si mandi fanti in bergamasca et a Crema per far dimonstration aziò essi sguizari non calino; et che Lutrech fa più per dimonstration che per bisogno. Scrive, Zuan di Aspre li ha dito sguizari ha auditi li oratori del re Catholico, zoè monsignor di Naxon et uno di Brenxvich, i quali prima hanno ringratiato di le exequeie fate per la Serenissima Maestà, et aeresutoli la pension li promise la Cesarea Maestà, *videlicet* ducati 1000 per canton, che l'Imperador li promise *solum* 800; sichè dà ducati 200 di più per canton, et ditti sguizari hanno scritto  
119 letere a quelli di Friburg non fazino contra il ducha di Virtimberg, e facendo li vegnerà a l'arme con loro. *Item*, il Zeneral di Milan li ha dito haver

avisi, a di 14 il Gran maistro certo parti di Lion per Montpellier.

*Dil dito, di 27, da sera.* Come è venuti da monsignor di Lutrech Zuan Giacomo Rusca primario citadin di Como e il capitano Gallo di Como, e stati in streti consulti ozi con monsignor di Lutrech, perchè par sguizari voleno robar Como; et il capitano di Lugan è stato li in Como per 3 zorni in caxa di aleuni malcontenti et non ha parlato a quel governador, benchè esso governador li mandasse homeni atorno per spiar quello faceva, et à posto in la terra 200 fanti di più; et dicono sguizari voler far una assemblea per impedir la election etc. Et intesa la fama il re Christianissimo feva 12 milia fanti italiani, stanno suspesi et dubiosi; ma zercano robar Como et meterli 2000 fanti dentro, et havendolo, si potranno asegurar di vegnir su questo Stado; però è ben star riguardosi. Et monsignor di Lutrech ha expedito domino Pompeo di Castion al Governador, et lui Secretario ha dito a Soa Excelentia la Signoria farà ogni cossa per conservation di questo Stado; *tamen* Lutrech dubita assai. Ha inteso voleva mandar uno a la Signoria per questo; ma è soprastato. *Item*, certissimo il Gran maistro è partito.

*Di Verona, di l'obsequentissimo governador nostro Thodaro Triulzi, di 27.* Come ha ritevuto nostre letere zerca aver auto a caro li avvisi mandati di sguizari, et perseveri. Però manda una lettera auta da Germania di bon loco, scritta per homo di valuta, in la qual letera non è nominato chi scrive nè dove data, il sumario è questo: Franza vol far fanti italiani; fa per far zelosia per lo abochamento fanno il Gran maistro con Chievers; ma sguizari non voleno sia electo il Cristianissimo re, ma più presto Spagna, et ditti sguizari ha scritto al re di Franza che non atendi a tal election perchè sarà roto la paxe con loro, et al Papa non lo ajuti, et a li Electori voy elezer il Catholico re. Et che 'l re Christianissimo ha *solum* do Electori per lui, che è 119\* l'arziepiscopo di Trevere et il duca di Saxonia, quali non voleno Spagna; il re di Hongaria, il Maguntino, il Brandiburg è per Spagna. Monsignor di Naxon orator dil re Catholico è a Magonza, qual è locotenente in Germania di Soa Maestà, et par 4 Electori li habbi ratifichà la promessa feno di elezer il re Catholico; sichè francesi si vantano di le spoglie di l'orso avanti l'habino aterato. Le terre franche e la liga di Svevia voleno il re Catholico, e cussi la mazor parte di principi di Germania hanno mandato oratori a li Electori non elezino Franza; sichè potrà esser si elezese uno terzo et non questi do